

ENTE

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto*
(*)

COMUNE DI LIVORNO COD. SU00517

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) *Titolo del progetto* (*)

COREA-Tutti insieme per un quartiere solidale.

3) *Contesto specifico del progetto* (*)

3.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto* (*)

- Contesto

Associazione Nesi/Corea

L'Associazione Nesi/Corea che è apartitica, asindacale, aconfessionale ed a carattere di volontariato, nasce nel 2003, subito la scomparsa di don Alfredo Nesi, fautore e protagonista assoluto dell'esperienza del Villaggio Scolastico di Corea che dal 1962 al 1982 ha rappresentato un punto di riferimento e un'eccellenza educativa non solo per la città di Livorno, ma per l'intera nazione con echi anche al livello internazionale.

Quartiere Corea

Il quartiere Corea, indissolubilmente legato alla figura di don Nesi ed all'esperienza del Villaggio Scolastico ha subito vari cambiamenti rispetto al periodo di Alfredo Nesi.

Sebbene migliorato la condizione socio-economica rispetto agli anni sessanta, il quartiere Corea (dove opera da ormai diversi anni l'Associazione) presenta ancora oggi numerosi aspetti di marginalità e di emergenza sociale. Infatti, nonostante gli sforzi fatti dalle istituzioni e dalle associazioni volontarie per innalzare gli aspetti socio-culturali, il quartiere si presenta in uno stato di abbandono generale (scarsità dei servizi, nessun centro di ritrovo e di aggregazione) nonché una scarsa vita culturale e associativa che renda partecipi i giovani, e non solo, del territorio.

A ciò si aggiunge fenomeni di fortissima dispersione scolastica (è questo quartiere che troviamo la dispersione scolastica più alta di Livorno) e di diminuzione di senso di appartenenza alla comunità.

- Bisogni/aspetti da innovare

L'Associazione Nesi/Corea intende dare una risposta alle esigenze di un territorio che presenta:

- Un alto livello di dispersione scolastica
- Pochi luoghi e servizi disponibili per l'intrattenimento e l'aggregazione
- Una scarsa vita culturale
- Un senso di appartenenza alla comunità, ormai sempre più inesistente.

Rivolgendosi a tutti, senza distinzione anagrafica e seguendo il criterio dell'educazione permanente, l'Associazione cerca attraverso il Doposcuola, i Laboratori ludici, il Centro Educativo Estivo e le sue varie attività socio-culturali, per:

- Arginare e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica (abbinando l'emergenza della "lezione del giorno dopo" alla capacità di acquisizione, da parte degli studenti, di autonomia e di emancipazione, favorendo la creatività e la fantasia, la buona memoria e l'elasticità mentale, la socializzazione e lo scambio intergenerazionale).
 - Creare un percorso individualizzato che trasmetta un metodo di studio adatto per diventare con il tempo autonomi nello svolgimento dei compiti.
 - Creare un luogo di aggregazione offrendo agli allievi l'opportunità di conoscersi, relazionare e socializzare nel rispetto delle regole di convivenza tra loro e con gli adulti.
 - Promuovere la cura di sé, degli altri e dell'ambiente in cui fanno esperienza.
 - Promuovere laboratori didattici essenziali per ogni allievo in modo che possa migliorare progressivamente l'autonomia, la capacità di ascolto e di rielaborazione dei contenuti appresi e infine la capacità di organizzare lo studio trovando nel tempo il proprio metodo di studio e di crescita personale.
 - Creare attività che contribuiscono allo sviluppo di fantasia, buona, elasticità mentale, socializzazione e scambio intergenerazionale.
 - Promuovere attività finalizzate a facilitare il rapporto con i libri e le fotografie (laboratori creativi-manipolativi, proiezione di film-documentari).
- Indicatori (situazione ex ante)

Ad oggi, il quartiere Corea, benché i numerosi interventi dalle istituzioni e dalle associazioni di volontariato per migliorarne gli aspetti socio-culturali, presenta ancora una fortissima dispersione scolastica, uno stato di abbandono generale (assenza di luoghi di ritrovo e di aggregazione, ragazzi sulla strada che non sanno come passare il tempo) ed una vita culturale quasi inesistente.

Analizzando la situazione socio-educativo-culturale del resto del Paese e più nello specifico quella di Livorno, il quartiere Corea rispecchia la realtà periferica ovvero la forte presenza di disagio sociale, economica e culturale.

3.2) Destinatari del progetto ()*

Il progetto nel suo insieme intende dare una risposta alle esigenze del territorio e soprattutto dei giovani e delle loro famiglie che non hanno luoghi e possibilità di aggregazione sociale, nemmeno centri dove rivolgersi per un aiuto proficuo in materia di doposcuola e di tempo libero.

Dalla collaborazione instaurata dall'Associazione Nesi/Corea con le scuole e la parrocchia del quartiere, è emersa l'esigenza, infatti, di rispondere in modo innovativo alla disgregazione sociale culturale ed educativa, delle fasce giovanili, con particolare attenzione alla fascia dei minori della scuola secondaria di primo grado.

4) Obiettivo del progetto ()*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

- Obiettivo

L'Associazione Nesi/Corea, intende fornire un vero aiuto per orientare e motivare i ragazzi a costruire un percorso formativo autonomo e un valido centro educativo e di aggregazione socio-culturale per valorizzare il quartiere.

Inoltre, l'Associazione, facendo propri gli obiettivi previsti dall'**agenda 2030**, in particolare Obiettivi 4 e 10 (**l'obiettivo 4** mira a garantire che tutti i bambini, i giovani e gli adulti, in particolar modo i più emarginati e vulnerabili, possano accedere a un'istruzione e a una formazione adeguate alle loro esigenze e

al contesto in cui vivono, in rapporto all'istruzione e alla sua fondamentale funzione e l'**obiettivo 10** per ridurre le disparità basate sul reddito, razza, classe, etnia, status economico di altra natura) prefiggendosi di raggiungere i seguenti obiettivi generali e specifici, e le azioni per renderli realizzabili:

OBBIETTIVI GENERALI	OBBIETTIVI SPECIFICI
<p>1. Migliorare la qualità di apprendimento e favorire l'inclusione scolastica e l'integrazione socio-culturale degli alunni del quartiere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Migliorare il rendimento scolastico e diminuire le criticità didattiche e relazionali nei ragazzi coinvolti nel progetto tramite un sostegno nello svolgimento dei compiti volto a migliorare il metodo di studio, le tecniche e favorendo gradualmente l'autonomia; ● Innovare e potenziare un percorso specifico dedicato a quei bambini, segnalati dalla scuola, che risultano avere particolari difficoltà nello svolgimento dei compiti o che, per vari motivi, sono rimasti indietro nel programma scolastico.
<p>2. Aumentare nei giovani e per le loro famiglie occasioni di incontro, confronto e di socializzazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Migliorare il dialogo tra ragazzi e i loro genitori, fornendo a questi ultimi strumenti di comunicazione efficace e mettendo a loro disposizione uno spazio di ascolto; ● Diffondere la conoscenza e sensibilizzare le famiglie sui temi inerenti alla dispersione scolastica; ● Potenziare le capacità e consolidare gli interessi personali degli allievi e dei minori in situazioni di disagio sociale.
<p>3. Aumentare la possibilità per famiglie in stato di disagio economico e sociale di opportunità di sostegno educativo e ricreativo per i propri figli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Socializzazione, integrazione socioculturale, sviluppo di un'identità di gruppo.
<p>4. Aumentare occasioni di incontro per famiglie e persone del quartiere per usufruire gratuitamente di attività culturali, ricreative e di crescita personale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Facilitare e aumentare la partecipazione della popolazione del territorio alle attività culturali e formative organizzate presso la nostra associazione.

- Indicatori (situazione a fine progetto)

	INDICATORI DI NATURA QUANTITATIVA E QUALITATIVA	STRUMENTI DI VALUTAZIONE	RISULTATI RAGGIUNTI CON L'APPORTO DEI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE
DOPOSCUOLA	n. destinatari: 45	Registro presenze SI	
Fascia d'età: 11-14	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione di maggior autonomia nella gestione dei compiti, maggior senso di responsabilità, acquisizione di un metodo di studio adeguato tramite un percorso individualizzato per utente, miglioramento delle capacità relazionali grazie a laboratori specifici sulla gestione delle emozioni. ● Acquisizione di autonomia, miglioramento nella fantasia, memoria, socializzazione. ● Migliorare la capacità di socializzazione e aggregazione. ● Migliorare la capacità relazionale. ● Acquisizione di maggior autonomia nella gestione dei compiti, maggior senso di responsabilità. ● Acquisizione di un metodo di studio adeguato tramite un percorso individualizzato per utente. 	Pagelle/test di gradimento delle famiglie (colloqui periodici singoli e collettivi)	<ul style="list-style-type: none"> ● Riduzione della dispersione scolastica (tutti promossi), sviluppo e crescita personale, creazione di un gruppo solido di amicizie. ● Sviluppo e crescita personale, capacità di ascoltare e di condividere emozioni, paure, bisogni. ● Miglioramento della capacità di relazionare e di fare gruppo. ● Aumento del senso di appartenenza.
DOPOSCUOLA	n. destinatari: 10	Registro presenze SI	
Fascia d'età 15-18	<ul style="list-style-type: none"> ● Migliorare la capacità di socializzazione e aggregazione. ● Migliorare la capacità relazionale. ● Acquisizione di maggior autonomia nella gestione dei compiti, maggior senso di responsabilità, ● Acquisizione di un metodo di studio adeguato tramite un percorso individualizzato per utente 	Pagelle/test di gradimento delle famiglie (colloqui periodici singoli e collettivi)	<ul style="list-style-type: none"> ● Riduzione della dispersione scolastica (tutti promossi). ● Sviluppo e crescita personale. ● Capacità di ascoltare e di condividere emozioni, paure, bisogni.
CENTRO EDUCATIVO ESTIVO	n. destinatari: 25	Registro presenze SI	
LABORATORI LUDICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Migliorare lo sviluppo della fantasia, della creatività e delle capacità manipolative. 	Colloqui periodici singoli e collettivi	<ul style="list-style-type: none"> ● I bambini, grazie ai laboratori tematici, si mettono alla prova nelle loro capacità

(Fumetto, Cosplay, Arte-Terapia) Fascia d'età 6-14	<ul style="list-style-type: none"> ● Migliorare le capacità relazionali, imparare a lavorare in gruppo. ● Migliorare il rispetto delle regole. 		di creatività e manipolative, migliorandole. ● Il lavoro di gruppo favorisce le capacità di aggregazione
ATTIVITÀ SOCIO-CULTURALI (presentazioni di libri, cinema, eventi culturali) Fascia d'età: adulti	n. destinatari: 50	Registro presenze SI	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività dell'Associazione, anche quelle non relative al solo coinvolgimento dei figli. 	Colloqui periodici singoli e collettivi	<ul style="list-style-type: none"> ● Abbiamo sempre garantito e ricevuto un continuativo scambio con i genitori, soprattutto relativamente alle attività riguardanti i loro figli.
INCONTRI PROTETTI	n. destinatari: 25	Registro presenze SI	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Gestire i soggetti destinatari degli interventi durante il servizio secondo le principali norme riguardando la riservatezza e la privacy. ● Seguire le procedure gestionali e amministrative necessarie per il servizio ● Rapporti con le istituzioni e procedura di invio dei casi ● Procedure, registrazioni e istruzioni operative. 	Calendario incontri Tabulati telefonici delle famiglie e dei servizi. Due postazioni computer per invio ai servizi delle mail.	<ul style="list-style-type: none"> ● Con l'apporto dei volontari in servizio civile e adeguatamente formati alle attività si segreteria ci attendiamo un miglioramento nella gestione amministrativa del servizio.

5) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto*
(*)

5.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo* (*)

I servizi, completamente gratuiti per gli studenti e le famiglie, prevedono particolare attenzione alle situazioni di difficoltà psico-fisico, sensoriale e di disagio personale e familiare. Una grande attenzione viene dedicata al rapporto con i servizi sociali territoriali e le scuole per il miglior raggiungimento dell'obiettivo.

a) **Attività socio-educative di lotta all'abbandono scolastico e al disagio giovanile**

ATTIVITÀ SOCIO-EDUCATIVE	DESCRIZIONE	ETÀ	OBIETTIVI	AZIONI
	<ul style="list-style-type: none"> ● Servizio attivo dal 2005. 	Minori delle scuole medie e	<ul style="list-style-type: none"> ● Fornire risposte efficaci e concrete alla dispersione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Assistenza nello svolgimento dei compiti scola-

DOPOSCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> ● Si svolge il pomeriggio dal lunedì al venerdì seguendo il calendario scolastico. 	superiori	<p>scolastica del quartiere.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Non far perdere gli anni a scuola. ● Fornire strumenti e capacità di crescita personale e collettiva. ● Miglioramento di metodologia di studio, di vita sociale e di bagaglio di conoscenze. 	<p>stici;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimenti di parti essenziali dei programmi; ● Ampliamento delle conoscenze.
CENTRO EDUCATIVO ESTIVO	<ul style="list-style-type: none"> ● Si svolge durante il mese di luglio e la prima parte di agosto. ● Tiene conto delle segnalazioni di enti e servizi sociali e alle famiglie in difficoltà economiche e sociali 	Minori di età compresa fra i 6 e i 14 anni	<ul style="list-style-type: none"> ● Fornire gli strumenti per sapere inserirsi in gruppo. ● Aiutare i bambini a sapere relazionarsi con gli altri. ● Offrire uno spazio di aggregazione e socializzazione. ● Favorire un luogo propenso alla crescita personale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività ed escursioni (gite al mare, al museo di Storia Naturale, nei parchi cittadini e in altri luoghi della città) finalizzate alla socializzazione, allo scambio, alla crescita personale e collettiva. ● Giochi ludico-formativi
LABORATORI LUDICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Servizio attivo dal 2009 ● Si svolge dopo il doposcuola ed è organizzato 	Minori di età compresa fra i 6 e i 14 anni	<ul style="list-style-type: none"> ● Creare un luogo di aggregazione ● Promuovere e facilitare il rapporto con il libro e con la fotografia. ● Coinvolgere gli utenti nelle attività stesse dell'associazione. ● Valorizzare le potenzialità e le capacità di ogni uno favorendo l'emersione dei desideri e delle passioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lettura collettiva ● Laboratori creativi-manipolativi (laboratorio di Cosplay) ● Proiezioni di film documentari ● Laboratori di teatro ● Attività ludico-ricreative ● Assistenza nei compiti scolastici
	<ul style="list-style-type: none"> ● Percorso "R-Estate" che si svolge da metà agosto alla prima metà di settembre – due volte a settimane 	Minori di età compresa fra i 6 e i 11 anni		
	<ul style="list-style-type: none"> ● Laboratorio di disegno base per fumetto in collaborazione con Artlab 	Minori di età compresa fra i 10 e i 16 anni		

b) Attività socio-culturali finalizzate alla crescita e lo sviluppo del quartiere Corea.

ATTIVITÀ SOCIO-CULTURALI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	AZIONI
CINEMA D'AUTORE	<ul style="list-style-type: none"> ● Servizio attivo dal 2003. ● Gratuito e rivolto a tutti gli abitanti della città. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire l'approfondimento di tematiche civili e sociali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rassegne cinematografiche

	<ul style="list-style-type: none"> ● Programmato tutti i venerdì 	<ul style="list-style-type: none"> ● Avvicinare i ragazzi e le famiglie al cinema e alla lettura in modo partecipe, critico e competente 	<ul style="list-style-type: none"> ● Cena-incontro con autori letterari e protagonisti di esperienze significative ● Mostre fotografiche ● Eventi culturali su temi vari
BCE (BIBLIOTECA CLANDESTINA ER-RABONDA)	<ul style="list-style-type: none"> ● Servizio attivo dal 2004. ● Ogni anno vengono organizzati 4 - 5 incontri con relatori significativi su temi rilevanti ● Solitamente a cadenza mensile 	<ul style="list-style-type: none"> ● Diffusione e alla promozione della lettura in generale e alla conoscenza di autori e libri spesso non conosciuti ● Favorire e promuovere la socializzazione e comunicazione nel territorio e lo scambio intergenerazionale <p>migliorare la qualità della vita delle persone, soprattutto quelle più deboli, perseguire una “politica” di crescita culturale delle persone.</p>	
EVENTI VARI	<ul style="list-style-type: none"> ● Ogni anno vengono organizzati 5 – 10 eventi 		

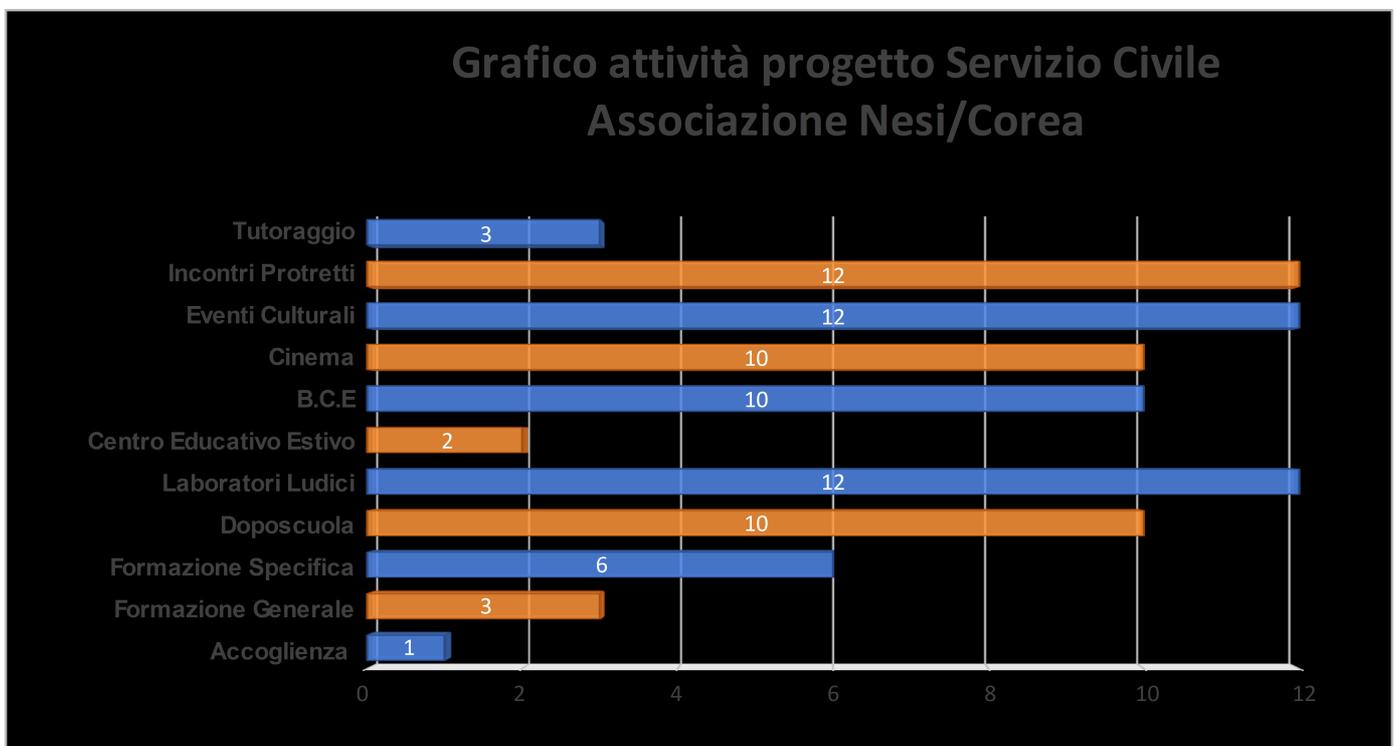
c) Attività sostegno alla genitorialità e tutela dei minori

	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	AZIONI
INCONTRI PROTETTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Servizio attivo dal 2007. ● Il servizio è destinato a minori e alle loro famiglie, residenti nei Comuni di Livorno e Collesalveti, che si trovino in difficoltà nel percorso di crescita psico-fisica e nel raggiungimento di un adeguato inserimento sociale come meglio specificato nei punti che seguono: <ul style="list-style-type: none"> - Minori le cui famiglie si trovino in difficoltà temporanea per esercitare la funzione educativo genitoriale; - Minori che necessitano di un sostegno per facilitare l’inserimento e/o la dimissione dai servizi residenziali; - Minori le cui famiglie siano portatrici di problemi strutturali che comportano emarginazione e disadattamento; - Minori con difficoltà di integrazione e progressione in ambi- 	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere, in veste di mediatore tra il territorio e le istituzioni comunali, un servizio di spazio protetto per attuare un processo d’aiuto verso le relazioni fra adulti e minori. ● Creare un ambito dove la presenza di operatori adeguatamente formati assuma la funzione di sostegno emotivo al bambino e faciliti il concretizzarsi delle condizioni per un incontro positivo. ● Privilegiare gli aspetti di accoglienza, comprensione e contenimento, supporto pedagogico-educativo ● Garantire un servizio di sostegno ed appoggio rivolto ai minori in difficoltà e alle loro famiglie. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Accoglienza incontri tra il bambino e i suoi genitori. ● Osservazione e monitoraggio circa l’andamento degli incontri stessi. ● Collaborazione con l’Istituzione per i Servizi alla persona e i Servizi sociali territoriali di riferimento per applicare le metodologie operative e delineare le varie fasi del progetto educativo stabilito dagli stessi Servizi fornire strumenti educativi adeguati alla realizzazione di un percorso di autonomia e crescita, di maturazione e di risoluzione dei conflitti.

	<p>to scolastico o formativo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Minori appartenenti a nuclei familiari in cui sia presente un serio fattore di rischio per disagio psichico grave, altra patologia o problematica grave; - Minori a rischio di devianza e/o soggetti ad interventi dell'Autorità Giudiziaria Minorile; - Minori vittime di maltrattamenti e abusi; - Minori per i quali attuare decreti di allontanamento. 		
--	---	--	--

Grazie a questa sua molteplicità di intervento, l'Associazione Nesi/Corea s'impegna per una crescita culturale e di aggregazione sociale, educativa e familiare fornendo un luogo di aggregazione e al contempo di orientamento e di ascolto attivo per gli abitanti del quartiere e della città.

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 ()*



Tutte le attività del progetto saranno svolte seguendo un percorso di crescita del volontario e del calendario delle attività già in corso dell'Associazione Nesi/Corea:

- Il primo mese sarà dedicato all'accoglienza dei volontari in servizio civile presso l'Associazione. Verranno quindi presentate in particolare:
 - Le figure di riferimento (Responsabile Servizio Civile, Coordinatore del progetto, Responsabile del progetto e operatori del progetto).
 - Il progetto. Sarà chiesto un confronto con i volontari del medesimo progetto.
- Dal primo fino al terzo mese si svolgerà la formazione generale.
- Dal primo al sesto mese avrà luogo la formazione specifica.
- Gli ultimi tre mesi saranno invece dedicati al tutoraggio dei volontari in servizio per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti.
- Tutte le altre attività si svolgeranno secondo il calendario dell'associazione, ovvero:
 - Doposcuola: tutti pomeriggi, dal lunedì al venerdì e dal mese di ottobre fino al mese di giugno.
 - Laboratori Ludici: tutto l'anno.
 - Centro Educativo Estivo: dal lunedì al venerdì durante il mese di luglio e agosto.
 - B.C.E. Biblioteca Clandestina Errabonda: tutto l'anno, ogni due o tre mesi.
 - Cinema d'autori: da ottobre a giugno, tutti i venerdì.
 - Eventi culturali: tutto l'anno.
 - Incontri Protetti: tutto l'anno dal lunedì al sabato.

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile si chiede di pensare a questo percorso formativo non come un anno per mettersi alla prova, per conoscere sé stessi e per condividere con altri giovani i propri vissuti attraverso la dimensione comunitaria e critica dell'esistente. L'intento è quello di proporre un'esperienza alternativa che sviluppi senso critico e un cittadino consapevole.

Nello specifico il **ruolo dei volontari in servizio civile**, nei livelli di autonomia previsti dalle fasi di attuazione del progetto, comporterà lo svolgimento dei seguenti tipi di interventi nelle molteplici attività facenti parte del progetto:

ATTIVITÀ DEL PROGETTO		RUOLO DEL VOLONTARIO
	DOPOSCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> ● Accoglienza degli allievi nella struttura ● Monitoraggio dei registri di presenze e cartelle di ogni studente. ● Svolgere compiti vari di amministrazione e di segreteria (inserimento dati). ● Affiancamento agli operatori responsabili del servizio di doposcuola e assistenza nello svolgimento dei compiti finalizzati alla comprensione, all'apprendimento e allo sviluppo di capacità intellettive, proposte ai ragazzi frequentanti il doposcuola ● Trasmissione di un metodo di studio per facilitare l'apprendimento degli allievi dopo essersi formati durante la formazione specifica con gli operatori qualificati dell'Associazione.

ATTIVITÀ SOCIO EDUCATIVE		<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire una metodologia (acquisita durante la formazione specifica) adeguata alla socializzazione del gruppo/i di studio, frequentati il doposcuola. ● Affiancare gli operatori alla gestione e progettazione del servizio. ● Distribuzioni di materiali informativi (di eventuali laboratori inerenti ai bisogni degli studenti del doposcuola e delle loro famiglie).
	CENTRO EDUCATIVO ESTIVO	<ul style="list-style-type: none"> ● Affiancare il responsabile del servizio nella progettazione e calendarizzazione delle attività. ● Contattare gli enti in collaborazione per la progettazione delle attività ● Utilizzare strumenti informatici per ideare e creare materiali necessari al servizio (utilizzo del computer e della stampante). ● Promuovere e facilitare la comunicazione dell'offerta didattica e ricreativa del centro educativo estivo (volantinaggio). ● Preparazioni degli spazi per lo svolgimento delle diverse attività. ● Accoglienza dei minori e delle loro famiglie. ● Monitoraggio dei registri di presenze. ● Ideare e partecipare alle attività ludico-ricreative. ● Mettere in campo le proprie conoscenze precedentemente acquisite attraverso il doposcuola e i laboratori ludici, per permettere ai minori, il raggiungimento di un'armonia emotiva individuale, di una maggiore capacità di saper gestire i conflitti tra pari (sviluppare la capacità di relazionarsi con altri) e verso il raggiungimento della consapevolezza singola delle proprie capacità per ogni minore partecipante. ● Sviluppare attività sociali che favoriscono l'integrazione. ● Partecipare e coinvolgere i minori ai giochi di gruppo.
	LABORATORI LUDICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Affiancamento agli operatori responsabili del servizio alla progettazione e allo svolgimento delle attività. ● Utilizzare strumenti informatici per ideare e creare materiali necessari al servizio (utilizzo del computer e della stampante). ● Promuovere e facilitare la comunicazione dell'offerta didattica e ricreativa dei vari laboratori (volantinaggio). ● Preparazioni degli spazi per lo svolgimento delle diverse attività. ● Accoglienza dei minori e delle loro famiglie. ● Monitoraggio dei registri di presenze. ● Ideazione di giochi strutturati per trasmettere ai minori l'acquisizione del rispetto delle regole non solo in ambito strettamente ludico, ma anche mirato al senso della comunità. ● Promuovere e favorire l'interazione tra pari attraverso l'esercizio del proprio ruolo assimilato nelle varie fasi del progetto. ● Ideazione di laboratori a carattere ludico-ricreativo, relativi agli ambiti del teatro, arti visive, danza e musica.
		<ul style="list-style-type: none"> ● Sostegno e collaborazione alla progettazione.

ATTIVITÀ SOCIO- CULTURALI	CINEMA D'AUTORI	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare strumenti informatici per ideare e creare materiali necessari al servizio (utilizzo del computer e della stampante). ● Promuovere e facilitare la comunicazione del servizio. ● Distribuzione di materiali informativi (volantinaggio). ● Preparazioni degli spazi per lo svolgimento dell'attività. ● Accoglienza degli utenti. ● Gestione delle iniziative con la possibile creazione di rassegne cinematografiche tematiche e d'autore. ● A termine e a conclusioni di questi eventi, il volontario sarà formato e successivamente invitato ad assumere un ruolo di facilitatore nella discussione delle rassegne proposte.
	BIBLIOTECA CLANDESTINA ERRABONDA	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione e coinvolgimento nella progettazione ● Gestione delle iniziative di presentazione di libri per facilitarne la conoscenza del quartiere alla cittadinanza nel suo complesso. ● Contattare gli autori e gli ospiti coinvolti nella presentazione di libri. ● Utilizzare strumenti informatici per ideare e creare materiali necessari al servizio (utilizzo del computer e della stampante). ● Promuovere e facilitare la comunicazione del servizio. ● Distribuzione di materiali informativi (volantinaggio). ● Preparazioni degli spazi per lo svolgimento dell'attività. ● Accoglienza degli utenti. ● Collaborazione nelle attività di catalogazione e informatizzazione del materiale bibliografico ed archivistico con servizio di assistenza, prestito e consultazione dei libri bibliotecari; e con ricerche bibliografiche e tematiche (es. ricerche per tesi, rassegne stampa etc..).
	EVENTI VARI	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione e coinvolgimento nella progettazione degli eventi ● Gestione delle iniziative per facilitarne la conoscenza del quartiere alla cittadinanza nel suo complesso. ● Contattare gli ospiti coinvolti negli eventi. ● Utilizzare strumenti informatici per ideare e creare materiali necessari al servizio (utilizzo del computer e della stampante). ● Promuovere e facilitare la comunicazione degli eventi attraverso i diversi canali social. ● Distribuzione di materiali informativi (volantinaggio). ● Preparazioni degli spazi per lo svolgimento degli eventi. ● Accoglienza degli utenti.
		<p><i>*data la complessità e delicatezza del servizio, questa attività può essere svolta solo da volontari in servizio civile che frequentano percorsi di studio attinenti e specifici in Scienze della Formazione, Scienze del servizio Sociale o Psicologia*</i></p> <p>Previo una formazione specifica dagli operatori del servizio, il</p>

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ	INCONTRI PROTETTI	<p>volontario svolgerà le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Monitoraggio dei calendari dei casi degli utenti. ● Rapportarsi con le istituzioni e procedura di invio dei casi ● Gestione dei soggetti destinatari degli interventi durante il servizio secondo le principali norme che riguardano la riservatezza e la privacy, patrimonio di questo specifico ambito. ● Osservare le dinamiche relazionali tra genitori e figli; ponendo particolare attenzione sugli elementi oggettivi di difficoltà sullo stato emotivo degli utenti. ● Favorire la relazione attraverso la proposizione di attività ludiche. ● Seguire le procedure gestionali ed amministrative necessarie per il servizio.
--	--------------------------	--

5.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste*
(*)

L'Associazione Nesi-Corea necessita di volontari di Servizio Civile da impegnare quotidianamente nelle attività per espletare in maniera efficace ed esaustiva il progetto.

Nello specifico è possibile suddividere i ruoli e i titoli con i compiti nel rispettivo modo:

	DOPOSCUOLA	LABORATORI LUDICI	CENTRO EDUCATIVO ESTIVO	INCONTRI PROTETTI	B.C.E.	EVEN TI VARI	CINEMA
Operatori necessari	10	6	6	4	5	6	5
Referente	Dott. Marcello Allegri	Dott.ssa Michela Gini	Dott.ssa Giulia Rizza	<ul style="list-style-type: none"> ●Dott.ssa Giulia Rizza ●Dott.ssa Michela Gini ●Dott. Marcello Allegri 	Dott. Romboli Stefano		
Ruolo	(Operatore Sociale-Laureato in Scienze Sociali e Servizio Sociale) ha il compito di coordinare, organizzare e attuare i piani formativi per il recupero del	(Educatrice Professionale) ha il compito di coordinare attività ludiche formative per i minori e in contemporanea progettare	(Educatrice Professionale) ha il compito di promuovere una buona integrazione tra i minori coinvolti, arrivando ad una identità	organizzano in convenzione con il Comune di Livorno il servizio di incontri protetti ponendosi l'obiettivo di favorire la	(Laureato in Scienze Politiche) promuove incontri a cadenza settimanale per la visione di film d'autore, progettando e organizzando rassegne cinematografiche a tema, con lo scopo di creare dibattiti critici di approfondimento con		

	<p>minore in un eventuale situazione di dispersione scolastica oppure apportare, attraverso la promozione del giovane, piani di studio volti allo sviluppo dell'autonomia scolastica, personale e relazionale.</p>	<p>e organizzare, assieme ai volontari del servizio civile, giochi strutturati, letture animate, rappresentazioni teatrali, giochi manipolativi etc..</p>	<p>di gruppo con scambio continuo delle varie esperienze ed un senso di appartenenza ed integrazione culturale. Tutto questo è favorito dall'eterogeneità del gruppo dei minori che partecipano e dalla collaborazione attiva dei volontari del servizio civile;</p>	<p>relazione fra minori e genitori/parenti ai quali è stato tolto l'affidamento.</p>	<p>l'apporto dei volontari del servizio civile.</p> <p>supervisiona e organizza gli incontri, solitamente mensili, con autori di libri e altri ospiti, per incentivare e sensibilizzare la cittadinanza alla lettura.</p>
--	--	---	--	--	---

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

In modo di attuare al meglio il progetto, l'Associazione Nesi/Corea si avvale della strumentazione e degli spazi presenti presso le strutture che costituiscono sede di attuazione del Servizio Civile:

	Indicatori	Numero strumenti a disposizione
Spazi propri alla struttura	Sale riunioni	2
	Sala cinema	1
	Ufficio	1
	Biblioteca	1
	Spazio esterno (giardino)	2
Spazi esterni alla struttura	Parco Baden Powell Corea (per il nostro centro educativo estivo)	1
Strumenti mediatici	Postazioni informatiche	4
	Attrezzatura cinematografica	1
Strumenti da ufficio	Fax	1
	Telefono	1
	Cellulare	1
	Fotocopiatrice	4
	Scanner	2
Materiali di cancelleria	Quaderni e disegno, carta e cartoncino, buste, forbici, risme carta ecc...	Quanto basta

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Per i volontari in servizio civile non ci sono obblighi particolari se non la partecipazione agli eventi più significativi dell'Associazione e organizzati dal Servizio civile (es. Festa di compleanno dell'Associazione). L'Associazione si rende disponibile ad ospitare un volontario in Servizio Civile che versa in condizioni di **svantaggio economico** (Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/200).

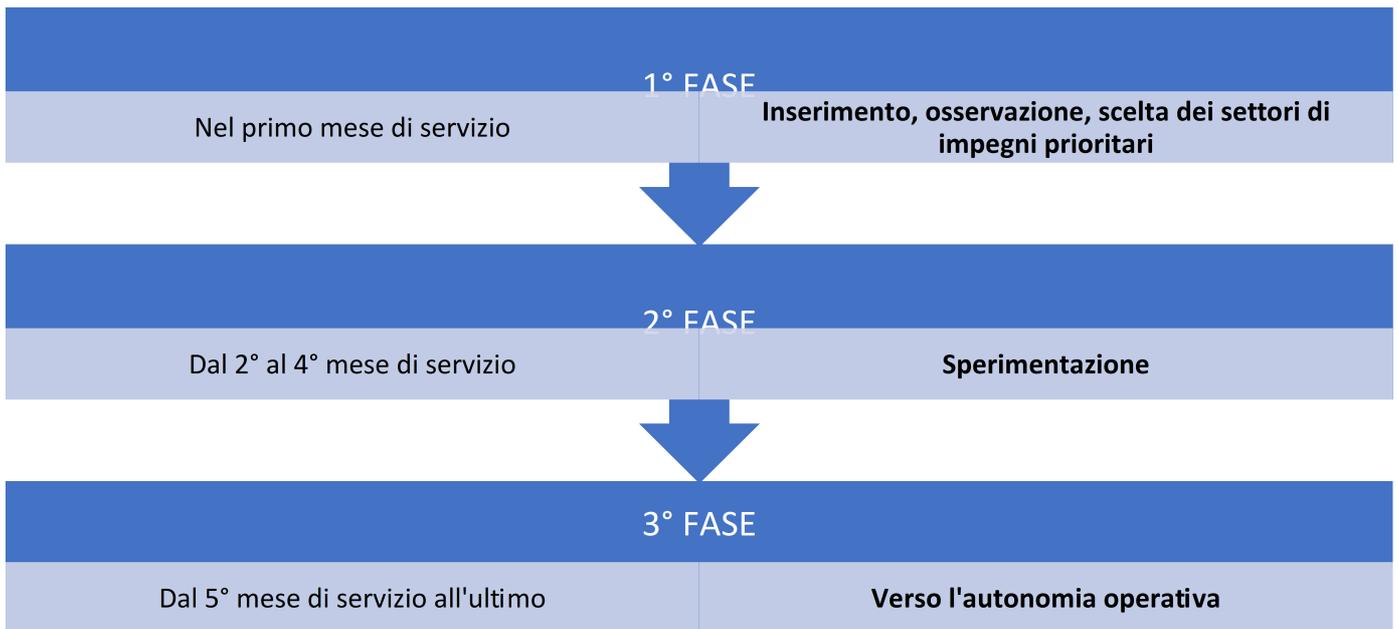
7) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

PARTNER	CODICE FISCALE	SEDE	RAPPRESENTANTE LEGALE	SOSTEGNO
Fondazione Nesi	PMPNRC72E26E625Q	Via G. La Pira 11, 57121 Livorno	Enrico Pompeo	Mette a disposizione degli studenti e dei volontari per l'attività di Doposcuola la sua preziosa biblioteca ricca di libri didattici e di pedagogia.
Aeroc	92062260499	Via G. La Pira 11, 57121 Livorno	Pio Gianelli	Mette a disposizione i propri spazi nonché delle apparecchiature informatiche e per eventi socio-culturali relativi alla presentazione dei libri.
LaAv, Associazione di Lettura a Alta Voce di Livorno	92099840511	Via Ombrone 24/26 Arezzo 52100	Stefano Gelormini	Viene organizzato mensilmente un incontro in cui partecipano i ragazzi frequentanti il Doposcuola, i laboratori ludici e del centro educativo estivo, leggendo insieme e ad alta voce un libro a scelta tra quelli proposti dall'Associazione.
Libeccati di Livorno	92086080493	Via S. Simone 8, 57128 Livorno	Claudia Chiari	Nell'ambito del Doposcuola, Ludoteca e Centro Educativo Estivo vengono organizzati laboratori teatrali, ricreativi e di socializzazione che rispondono agli obiettivi generali e specifici del progetto.
Movimento NonViolento Livorno	93100500235	Via Giorgio La Pira 11, 57121 Livorno	Enrico Pompeo	Nell'ambito del Servizio Civile, durante la formazione, l'Ente fornirà alcuni formatori.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

La formazione specifica dei volontari in servizio civile consiste in un percorso costituito da tre fasi per le quali sono previste uno step (incontro) per facilitare il monitoraggio da parte degli operatori dell'Associazione e per permettere una verifica, con il conseguente confronto, degli strumenti acquisiti durante ogni fase.



9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI	
I.	MODULO: "C'era una volta, il quartiere Corea"
	<ul style="list-style-type: none">• Incontro introduttivo• Presentazione dell'Associazione Nesi/Corea: sua storia, attività, struttura; con approfondimento del progetto di Servizio Civile Volontario "Corea-Tutti insieme per un quartiere solidale".• Presentazione della figura di Alfredo Nesi e storia del Villaggio Scolastico di Corea.• Visione e discussione del filmato: "Corea il Villaggio Scolastico".• Breve presentazione di tutti i nostri progetti dalla nascita dell'Associazione nel 2003 ad oggi.

- Presentazione del quartiere e del contesto in cui opera l'Associazione e le sue reti di relazioni con il mondo del terzo settore e delle istituzioni.
- Prima passeggiata nel quartiere per una conoscenza diretta del territorio.

Durata: 5 ore di cui 1 ora per la passeggiata nel quartiere.

II. **MODULO: “Il Doposcuola, metodo di studio per acquisire una maggiore autonomia”**

- Aspetti organizzativi;
- Nascita del Doposcuola presso il Villaggio Scolastico in Corea;
- Formazione sul metodo di studio e la costruzione di mappe concettuali;
- Elementi formativi sulla dinamica relazionale con i minori;
- Formazione sulla philosophy of children: nascita, teoria, scopi e obiettivi.

Durata: 5 ore di cui 2 lezione frontale.

III. **MODULO: “Come arginare il fenomeno della dispersione scolastica?”**

Nel corso del modulo si analizzerà il fenomeno della dispersione e dall’abbandono scolastico nelle sue diverse forme e manifestazioni. In particolare i contenuti trattati saranno:

- La scuola e i suoi cambiamenti nel corso delle varie riforme scolastiche dalla legge Casati del 1859 alla Riforma Gelmini (2008) e al ddl “La Buona Scuola” 13 luglio 2015 n. 107;
- Dispersione scolastica e disagio giovanile: analisi del fenomeno;
- Le principali cause ed effetti del problema;
- L’importanza delle diverse agenzie educative oltre la scuola, la famiglia, i mezzi di comunicazione di massa;
- Risorse e strumenti per fronteggiare il fenomeno con l’illustrazione delle nostre attività socio-educative.

Durata: 5 ore lezioni frontali.

IV. **MODULO: “Come svolgere il doposcuola con metodologie e tecniche adeguate.”**

In questo modulo, si approfondiranno i metodi e tecniche nell'arginamento della dispersione scolastica e del disagio giovanile e si presenterà l'attività di doposcuola con relative metodologie e tecniche di supporto.

Forniremo elementi di riflessioni e strumenti effettivi di lavoro utili per realizzare i percorsi di supporto e recupero scolastico. In particolare i contenuti trattati saranno:

- Analisi e riflessione sui temi: metodo, tecniche di studio e processo di autonomia
- Il processo di apprendimento negli adolescenti;
- Finalità e strumenti del lavoro di sostegno scolastico;
- Acquisizione del metodo philosophy for children.
- Valutazione degli apprendimenti nei percorsi di recupero scolastico.

Durata: 5 ore di cui 1 sul campo.

V. **MODULO: “La Comunicazione, una chiave per la gestione dei conflitti”**

Il modulo descrive:

- Le tecniche dell'agire comunicativo all'interno di un gruppo,
- Le possibilità comunicative di cui un'organizzazione dispone,
- Gli aspetti della comunicazione interpersonale, linguaggio verbale e non verbale con giochi simulativi.
- Le tecniche e gestione dei conflitti interpersonali e di gruppo tra i minori utilizzando il metodo della nonviolenza.

Durata: 5 ore.

VI. MODULO: "Centro Educativo Estivo, uno spazio per la socializzazione e crescita personale"

Nel corso del modulo si cercherà di fornire elementi di riflessione e strumenti effettivi di lavoro utili per realizzare le diverse attività ludico-ricreative-espressive.

- Teoria e pratica di tematiche educative per bambini e giovani.
- Il Centro Educativo Estivo come educazione alla socializzazione e acquisizione di regole tramite giochi strutturati, liberi e creativi.
- Il gioco, strumento decisivo per la socializzazione.

Durata: 5 ore.

VII. MODULO: "Cinema di quartiere"

- Capacità di allestimento di una sala di proiezione;
- Costruzione di una rassegna cinematografica;
- Lettura critica del linguaggio cinematografico;
- Conoscenza dei mezzi di comunicazione di massa e confronto tra il cinema e gli altri linguaggi espressivi (Sociologia della comunicazione cinematografica);
- Acquisizione della capacità di comprensione dei diversi generi cinematografici (commedie-drammatico-storico-giallo-horror-fantastico);
- Storia critica del cinema italiano e dei grandi registi del nostro paese;
- Acquisizione della capacità di scrivere una recensione cinematografica;
- Analisi del linguaggio cinematografico e delle immagini.
- Formazione sulle dinamiche relazionali all'interno della realtà della Casa Circondariale "Le Sughere" di Livorno: ideazione di rassegne cinematografiche e tematiche di discussione.

Durata: 5 ore di cui 1 per simulare una rassegna cinematografica.

VIII. MODULO: "La B.C.E, tra eventi e libri"

- Definizione di evento;
- L'evento tra le forme di comunicazione con più impatto.
- Le varie tipologie di eventi:

- Principali tipologie di eventi;
- A ognuno il proprio evento: eventi per associazioni no profit;
- L'importanza di un'efficiente segreteria organizzativa;
- La tematica del libro e la difficoltà a riavvicinare i giovani alla lettura.
- Definizione e funzioni: contattare l'autore, fare/ricevere una proposta di evento;
- Comunicare gli eventi: come e con che tramite diffondere l'evento.

Durata: 5 ore.

IX. MODULO: “Terzo Settore: il mondo dell’associazionismo, e formazione/ informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”

- Conoscenza delle associazioni del terzo settore nel territorio;
- Come si costituisce un'associazione di volontariato;
- Come si redige uno statuto, un regolamento, un bilancio sociale;
- Conoscenza approfondita del CESVOT;
- Come si realizza un progetto nel campo socio-educativo e culturale;
- Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

Durata: 5 ore.

X. MODULO: “Sostegno alla genitorialità”

Il percorso generale per tutti i volontari è rappresentato da un corso di formazione sulle caratteristiche specifiche del servizio “Incontri protetti” e comprensivo di specifici contenuti sul valore etico dell'azione volontaria e sulle peculiari caratteristiche tecniche delle attività.

- Definizione del termine “Incontri Protetti”
- Informazioni sulle procedure e svolgimento del servizio.
- L'importanza della nozione “privacy”
- Formazione sulle procedure, dinamiche relazionali e comportamentali durante un incontro protetto.
- L'importanza della nozione “comunicazione”: verbale e non-verbale.

Durata: 5 ore

XI. MODULO: “Incontri Protetti: spazio neutro per facilitare la relazione tra minori e genitori”

- Brevi accenni alla storia del servizio in Europa e in Italia;
- Esempificare i concetti di diritto di visita, spazio neutro e incontri protetti;
- Convenzione, accreditamento sociale e gestione amministrativa dell'attività.
- Analisi critica dei diversi concetti.

Durata: 5 ore.

XII. MODULO: “Operatività nell’ambito dell’Incontri Protetti”
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a gestire i soggetti destinatari degli interventi durante il servizio secondo le principali norme che riguardano la riservatezza e la privacy. • Imparare ad osservare le dinamiche relazionali tra genitori e figli, ponendo particolare attenzione sugli elementi oggettivi di difficoltà sullo stato emotivo degli utenti; • Imparare a favorire la relazione attraverso la proposizione di attività ludiche; • Conoscere le procedure gestionali ed amministrative necessarie per il servizio. • Rapporto con le istituzioni.
Durata: 5 ore.

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>Modulo formazione</i>
Dott. Stefano Romboli nato a Livorno il 09-02-1971 – Residente a Livorno in Via Guarducci n. 15	Dottore in scienze politiche e esperto formatore nelle attività socio-culturali	1) MODULO Titolo: “C’era una volta, Corea” VII) MODULO Titolo: “Cinema di quartiere” VIII) MODULO Titolo “La B.C.E, tra eventi e libri” IX) MODULO Titolo “Terzo Settore: il mondo dell’associazionismo, e formazione/ informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”
Dott. Marcello Allegri nato a Milano il 22/12/1974 – Residente in Via Guglielmo Oberdan n. 105 – 57125 Livorno	Dottore in Scienze Sociali e Servizio Sociale, attestati per formatori e progettisti organizzati dal Crescit.	II) MODULO Titolo: “Il Doposcuola, metodo di studio per acquisire una maggiore autonomia” III) MODULO Titolo: “Come arginare il fenomeno della dispersione scolastica?” IV) MODULO Titolo: “Come svolgere il doposcuola con metodologie e tecniche adeguate”
Dott.ssa Giulia Rizza nata a Livorno 11/04/1992 – Via Provinciale Pisana 503 – 57121 Livorno	Educatrice professionale e coordinatrice nell’attività incontri protetti	VI) MODULO Titolo: “Centro Educativo Estivo, uno spazio per la socializzazione e crescita personale” X) MODULO Titolo “Sostegno alla genitorialità” XI) MODULO Titolo “Incontri Protetti: spazio neutro per facilitare la relazione tra minori e genitori” XII) MODULO Titolo “Operatività nell’ambito degli incontri protetti”
Dott.ssa Michela Gini nata a Livorno il 26/03/1965 -Residente in Via Catalani 13, 57124 Livorno	Educatrice professionale. Laurea Magistrale in Pedagogia – Facoltà di Magistero- Firenze Diploma di Mediatore Familiare-Istituto 1000 e una meta- Livorno- Italia	V) MODULO Titolo: “La Comunicazione, una chiave per la gestione dei conflitti”